

vano à Torino di comportarsi in avvenire con maggior rispetto, è riverenza verso detto ... marchese loro Generale; et ufficiale maggiore, et alli soldati ... c[he]'hanno mancato di rispetto di chiamargliene perdono; Per il che prego VS. di far, ch'il suo Cantone [konkret Ammann und Rat gemeint] scrivi alli Sig.^{ri} [Schultheiss und Rat] di Lucerna [dem Vorort] Jnformatissimi del successo di formar una lettera alli detti soldati di dover passare gli atti di scusa verso detto ... marchese convenienti, et di comportarsi per l'avvenire con maggior rispetto, et riverenza verso il medemo ... marchese, ò come meglio questi signori di Lucerna stimeranno, et accio che restino Jnformati del successo gli Jnvio Copia² della scrittami dal detto ... marchese, aspettando detta lettera del suo Cantone col prossimo ordinario, Con che affet.^e mi ratifico ...

Jo non trovo buono di rimettere il denaro al ... [Johann Rudolf?] Durler, perche non farebbe buoni effetti ne per V.S., ne per me; bensì manderò se V.S. Vuole uno de miei staffieri a portargli li 25. scutti per li scri... [?]³, é quanto alla pens.^e di V.S. dovuta dalle finanze [konkret dem Chambre des comptes], é non da me, comé pur ... l'augum.^o di qualche Cosa, come V.S. desiderarebbe nè scriverò alla Corte, é ben vero, che d.^a pens.^e maturata in marzo quando non mi venesse mandata, che per servirla accio la pagherò per questa volta del mio".

1) Obwohl amtierender Landschreiber der Freien Aemter gehörte damals auch Beat Kaspar Zurlauben als Gardefähnrich diesem Korps an, s. AH 34/110.

2) s. AH 101/42

3)

Scivani

Original - AH 101, 124-125

42

1675 Juli 13., Turin

A

SCHREIBEN VOM [COLONEL GENERAL DES SUISES, FREDERIC] TANA, MARQUIS [D'ENTRAGUES], AN DEN AUDITORE [PATRIMONIALE UND DERZEITIGEN SAV. AMBASSADOR BEI DEN KATH. ORTEN, GIOVANNI MICHELE] LEONARDI

Gehört zu AH 101/41

"Doppo la morte [vom 12. Juni 1675]¹ del nostro Real Padrone [Herzog Karl Emanuel II.] felice memoria, madama Reale [die Regentin Marie-Jeanne-Baptiste gemeint] hà Commandato di ritirare tutti li vestiti di Parada Con oro et argento delle Guardie Svizzera², per farle accommo-

dare, ritrovandosi in parte guasti, acciò finito il luto, nelli occorrenti possino servire, Come il simile hà Commandato per tutte l'altre Guardie, inseguito di qual Commando hò ordinato al sig.^r Contrauv [=Gottrau, von Freiburg i.Ue.] Insegna di quelle di farsi rimetter tutti detti vestiti per l'effetto sudetto, et accomodati di ritornarle à Caduno mediante un biglietto del stato in quale si rimetteranno, per stimolo à tenerne la dovuta cura, il che e stato da detto ...

Contrau é sargenti giudicato buono, il che non intendendo effettuare questi soldati, le Caporali sono venuti da me per parte del Corpo della Guardia, à rapresentarmi si Come detti soldati non intendevano rimetter tali vestiti, presente detto ... Contrau, é sargenti, à quali Caporali, havendo Jo risposto che il primo soldato recusasse di rimetter il vestito di Parada haverli licenziato dalla Guardia, m'hà uno d'essi risposto che li soldati, quando per tal fatto fosse licenziato uno intendevano tutti unitamente licenziarsi, é vedendo che detto Caporale del Cantone d'ury più temerari am... [?]³ degli altri parlava hò quello fatto metter all'arresto, et indi al ... Contrauv Commandato di ritirare tutti detti vestiti, Come ha fatto Con non ordinaria fatica non ostante l'assistenza delli sargenti il che e stato da Madama Reale mal inteso, che di questo hà ordinato al S.^r [Guillaume-François Carron] Marchese di s.^t Tomaso [=Saint-Thomas, Premier secrétaire d'etat] di scrivere à VS.Jll.^{ma}, Come pur Jo Con questa il tutto sono à mottivarle, acciò Con la solita sua prudenza rapresenti à questi ss.^{ri} de Conseglj é Cantoni [konkret sind damit die VI mit Savoyen verbündeten kath. Orte - VII ausg. SO - gemeint] li mali termi, che queste Guardie hanno usato, che se non fosse stato per non Cauzar disordine non sarli andato Così dolcemente Come sono andato Contro persone à me sottoposte, é che per obviare à disordini all'avenire faccino penetrare à Costero luoro debito, Con scrivere à me, in modo, che possino conoscere loro mancamento è dovere; non m'estendo di più per non interromper sue negotiationi, rimettendo il tutto alla solita sua prudenza, in quale affidato resto per sempre ...".

- 1) Während in der Literatur sonst allgemein vom 12. Juni als Todestag die Rede ist, nennt AH 26/103 eindeutig den 9. Juni.
- 2) Obwohl amtierender Landschreiber der Freien Aemter gehörte damals auch **Beat Kaspar** Zurlauben als Gardefähnrich diesem Korps an, s. etwa AH 34/110.

3)

temerari am... degli

Kopie, von der sav. Ambassade für den Zuger Statthalter **Beat Jakob I.** Zurlauben bestimmt - AH 101, 126-127